



COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Decreto del SINDACO

n. 4 del 31/03/2015

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE (LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - ART. 1 – COMMI 611-614) - APPROVAZIONE

Il Sindaco

Premesso che con Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2015), all’art. 1 comma 611, il legislatore ha previsto che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Atteso che il comma 612 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano, corredato di un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata;

Considerato che:

- il Comune di Monteriggioni, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 comma 27 della L. 24/12/2007 n. 244 (L. Finanziaria 2008) aveva a suo tempo effettuato una ricognizione delle proprie partecipazioni rispettivamente con delibere C.C. n. 55/2009, C.C. n. 94/2010 e da ultimo la delibera C.C. 27/11/2013 n. 76;
- con tali atti si è provveduto a deliberare in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti per il legittimo mantenimento delle società al momento partecipate dal Comune di

Monteriggioni con la relativa autorizzazione alla dismissione di partecipazioni per le quali non vi fossero stati i presupposti per il mantenimento.

- in particolare con la delibera C.C. n. 76/2013 si è proceduto all'ultima ricognizione, delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monteriggioni confermando le partecipazioni già in possesso così come meglio indicato nel seguente prospetto ad esclusione della partecipazione nella soc. FIDI Toscana per la quale sono state avviate da tempo le procedure di cessione della relativa partecipazione;
- che, nella deliberazione citata, richiamando anche le precedenti deliberazioni consiliari sopra citate, sono state assunte le seguenti decisioni:
 1. di prendere atto della sussistenza dei presupposti per il legittimo mantenimento della società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. e della relativa intera partecipazione societaria da parte di questa Amministrazione;
 2. di procedere, nell'occasione, alla ricognizione, delle altre partecipazioni societarie possedute nelle società di cui al seguente prospetto ad esclusione della partecipazione nella soc. FIDI Toscana per la quale sono già state avviate le procedure di cessione della relativa partecipazione:

Ragione Sociale	Conferma/Non conferma del mantenimento della partecipazione	Motivazione/Note
Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. Via Cassia Nord, 150 53035 Monteriggioni	Conferma	La società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. si configura tra le società di cui all'art. 13 della L. 248/2006 come <i>società interamente partecipata dal Comune di Monteriggioni</i> in quanto, tenuto conto dell'oggetto sociale, <i>svolge prevalentemente attività strumentali all'attività istituzionale dell'ente locale e funzionale al perseguimento dei propri fini istituzionali.</i>
Acquedotto del Fiora s.p.a. Via Mameli, 10 58100 Grosseto	Conferma	L'Acquedotto del Fiora si configura come <i>società erogatrice di servizi di interesse generale</i> La società Acquedotto del Fiora opera quale gestore unico dell'ATO n. 6 Ombrone, ai sensi della Legge Galli (Legge 36/1994). In quanto gestore del servizio idrico, è attualmente legato all'esistenza degli ATO e alle scelte della Regione, ai sensi della legge 42/2010.. Solo successivamente i soci potranno valutare l'opportunità di conferma o dismissione delle proprie quote.
Agenzia provinciale per l'Energia e l'Ambiente A.P.E.A. s.r.l. Via Massetana, 106 53100 Siena	Conferma	L'APEA si configura come <i>società strumentale ai sensi dell'art. 13 della Legge 248/2006</i> (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. La società opera secondo il principio "in house", quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Provincia ed Enti Locali).
Consorzio Terrecablate Villa Parigini loc. Basciano Monteriggioni	Conferma	Il Consorzio Terrecablate si configura come <i>società strumentale ai sensi dell'art. 13 della Legge 248/2006</i> (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. La società opera secondo il principio "in house", quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Provincia ed Enti Locali).
Fidi Toscana s.p.a. Piazza della Repubblica 6 50126 Firenze	Non conferma	La società Fidi Toscana si configura come <i>società erogatrice di servizi di interesse generale.</i> La partecipazione, alla luce della attuale normativa e del mutato contesto economico finanziario, non appare strategica per l'Ente anche per l'emergere di nuovi soggetti e strumenti di sostegno a piccole medie imprese per cui si dispone la dismissione della partecipazione – La cessione delle relative quote è stata deliberata con del. C.C. n. 94/2010
Intesa s.p.a. Viale Toselli 9/a 53100 Siena	Conferma	La società Intesa si configura come erogatrice di servizi di interesse generale. L'oggetto sociale perseguito nonché l'economicità della gestione induce alla conferma della partecipazione
Microcredito di	Conferma	La società Microcredito si configura come erogatrice di servizi di

Solidarietà s.p.a. Via R. Franci, 20 53100 Siena		interesse generale. L'oggetto sociale perseguito (principalmente sostegno finanziario a fasce deboli della popolazione locale in situazione di temporanea difficoltà economica, che possono trovare ostacoli ad accedere ai canali ordinari del credito bancario) ha finalità a prevalente contenuto sociale. L'oggetto sociale perseguito nonché l'economicità della gestione induce alla conferma della partecipazione
Siena-Casa s.p.a. Via B. di Montluc 53100 Siena	Conferma	La società Siena Casa si configura come <i>società strumentale ai sensi dell'art. 13 della Legge 248/2006</i> (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. La società opera secondo il principio "in house", quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Comuni della Provincia di Siena) ai sensi della LRT 77/98.
Sienambiente s.p.a. Strada Massetana- Romana 58/d 53100 Siena Società erogatrice di servizi di interesse generale	Conferma	Gestore del Consorzio della Comunità di Ambito Toscana sud – Opera principalmente nell'ambito dell'organizzazione e gestione integrate del servizio pubblico di igiene ambientale (raccolta, spezzamento, trasporto, recupero, smaltimento dei rifiuti) ad essa affidato dal Consorzio della Comunità di Ambito Toscana Sud; E' attualmente legato all'esistenza degli ATO e alle scelte della Regione, ai sensi della legge 42/2010.. Solo successivamente i soci potranno valutare l'opportunità di conferma o dismissione delle proprie quote.
Train s.p.a. S.S. 73 Levante n. 23 53100 Siena	Conferma	La società TRAIN spa si configura come erogatrice di servizi di interesse generale. L'oggetto sociale perseguito nonché l'economicità della gestione induce alla conferma della partecipazione

Considerato che non sussiste il caso di cui alla lettera b) del comma 611 e che l'ente non ha delle partecipazioni rilevanti tali da poter deliberare autonomamente l'aggregazione tra le società che svolgono società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 1 commi 611-614 della L. 23 dicembre 2014 disponendo altresì la trasmissione del presente atto oltre che alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Toscana, ai sensi del comma 611 della Legge 190/2014;

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Decreta

1. **di approvare** il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute” allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e costituito oltre che da una premessa, da una relazione tecnica sottoscritta dal responsabile competente, dalle misure previste per il 2015 per ciascuna società sottoscritta dal Sindaco;
2. **di prevedere** l’iscrizione del documento allegato, all’ordine del giorno del primo consiglio comunale utile ai fini di una discussione e conferma, in sede consiliare, delle misure ivi proposte;
3. **di demandare** conseguentemente al Consiglio Comunale l’adozione delle procedure richiamate nel Piano per quanto di competenza;
4. **di disporre:**
 - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune
 - la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”

Il Sindaco

SENESI RAFFAELLA / ArubaPEC S.p.A.